



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche della famiglia
Struttura di Missione

BANDO DI PARTECIPAZIONE Premio amico della famiglia 2009

Art.1

(Ambito di applicazione)

1. Il Premio amico della Famiglia 2009 è istituito con decreto del Sottosegretario di Stato alle politiche per la famiglia del 14 dicembre 2009 (d'ora in avanti: decreto istitutivo del Premio amico della famiglia 2009), in attuazione del penultimo periodo del comma 1250 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007) e s.m.i, con l'intento di sviluppare, diffondere e valorizzare le migliori iniziative in materia di politiche familiari intraprese da enti pubblici e privati, enti locali, imprese ed associazioni. La valutazione delle iniziative, ai fini dell'attribuzione del Premio, é effettuata separatamente, per ciascuna categoria dei surrichiamati soggetti, dalla Commissione prevista dall'articolo 3 del citato decreto (d'ora in avanti: "Commissione") sulla base dei criteri di cui all'articolo 2.

Art.2

(Criteri di valutazione delle iniziative)

1. La valutazione delle iniziative é effettuata dalla Commissione con riferimento alla natura dell'iniziativa e alla tipologia del soggetto, sulla base di quanto stabilito dall'articolo 2 del decreto istitutivo del Premio amico della famiglia 2009.

2. Per ciascuna iniziativa la Commissione può attribuire un punteggio massimo di 40 punti, così suddiviso:

a) stabilità dell'iniziativa: massimo punti 10.

Indicatori:

- 1) sostenibilità economica dell'iniziativa nel triennio 2009/2011;
- 2) congruità delle risorse umane, strumentali e finanziarie utilizzate;

b) impatto dell'iniziativa: massimo punti 10.

Indicatori:

- 1) ricaduta territoriale in termini di soggetti destinatari dell'iniziativa e di miglioramento delle politiche per le famiglie;
- 2) trasferibilità in altri contesti o realtà territoriali;

c) Presenza di una strategia di progetto integrata, capace di raccordare diversi soggetti locali e imprenditoriali: massimo punti 10.

Indicatori:

- 1) partecipazione delle famiglie, o dei bambini, o degli adolescenti, o coinvolgimento di altri *stakeholders* nell'ambito dell'attività di preparazione dell'iniziativa; alla fase ideativa dell'iniziativa proposta;
- 2) *partnership* nella realizzazione dell'iniziativa e nella sua continuità nel tempo;

d) qualità, innovatività e adeguatezza, in relazione alla natura dell'iniziativa e alla tipologia del soggetto: massimo punti 10.

Nella prima riunione la Commissione fissa i criteri di ripartizione dei punteggi tra i diversi indicatori con riferimento ai criteri generali di valutazione di cui al comma 2, lettere a); b) e c).

Art. 3

(Termine per la presentazione delle domande)

1. Le domande di partecipazione di cui al comma 1 dell'articolo 4, corredate dalla documentazione di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 dell'articolo 4 dovranno pervenire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia, Via della Mercede, 9 – 00187 Roma, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno entro e non oltre quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente bando, a pena di esclusione. Nella busta chiusa contenente la documentazione di cui all'articolo 4, dovrà essere apposta la seguente dicitura “*Premio amico della famiglia 2009*”.

2. La data di presentazione delle domande e dei documenti é stabilita dal timbro dell'ufficio postale accettante. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Art.4

(Domanda e documentazione utile alla partecipazione)

1. La domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato al presente bando (ALLEGATO A), dovrà contenere:

- a) la sezione di partecipazione, secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 1 del decreto istitutivo del Premio amico della famiglia 2009;
- b) il titolo dell'iniziativa;
- c) la denominazione del soggetto titolare dell'iniziativa. In caso di contitolarità dell'iniziativa, ovvero di iniziative gestite in convenzione o in appalto, la domanda di partecipazione, che dovrà

comunque essere unica per ciascuna iniziativa, conterrà anche l'individuazione, con l'indicazione dei dati indicati alla successiva lettera d), del soggetto che si propone per l'attribuzione del premio;

d) indirizzo, n. telefono e fax, indirizzo e-mail, codice fiscale o partita IVA, dati bancari, numero di abitanti alla data di pubblicazione del bando (solo per gli EE.LL.) del soggetto titolare dell'iniziativa;

e) legale rappresentante del soggetto titolare dell'iniziativa: nome e cognome, carica rivestita, indirizzo, n. telefono e fax, indirizzo e-mail, codice fiscale;

f) referente dell'iniziativa: nome, cognome, carica rivestita, indirizzo, telefono e fax, indirizzo e-mail;

g) indirizzo, numero di telefono fisso o mobile, fax ed indirizzo e-mail presso il quale il soggetto titolare dell'iniziativa desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al Premio, con l'impegno di farne conoscere le successive variazioni;

h) indicazione degli altri documenti utili alla valutazione dell'iniziativa di cui al comma 5;

i) la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto proponente, corredata da una copia fotostatica, non autenticata, del documento di identità in corso di validità. Le domande di partecipazione non debitamente sottoscritte secondo le modalità indicate alla presente lettera verranno escluse dalla procedura di selezione.

2. Alla domanda di partecipazione di cui al comma 1 devono essere allegati, a pena di esclusione:

a) il piano economico-finanziario dell'iniziativa redatto secondo il modello allegato al presente bando (ALLEGATO B);

b) una relazione sintetica dei contenuti e delle finalità dell'iniziativa (massimo 3000 caratteri) (ALLEGATO C);

c) la dichiarazione di consenso al trattamento dei dati, redatta secondo il modello allegato (ALLEGATO D) a firma del legale rappresentante. I dati forniti saranno oggetto di trattamenti informatici o manuali esclusivamente nell'ambito del Premio. Con l'invio della candidatura e della documentazione il legale rappresentante del soggetto proponente accetta che i detti dati vengano utilizzati nei modi e per gli obiettivi previsti dal presente bando, nel rispetto della disciplina recata dal D.Lgs n.196 del 2003;

3. Alla domanda di cui al comma 1 dovranno, inoltre, essere allegate:

a) solo in caso di contitolarità dell'iniziativa, ovvero di iniziative gestite in convenzione od in appalto, secondo quanto previsto dalla lettera c) del comma 1 del presente articolo, la dichiarazione di accettazione dell'individuazione da parte del soggetto che si propone per l'attribuzione del Premio, indicato nella domanda di partecipazione. Detta dichiarazione deve essere sottoscritta da parte del legale rappresentante del/i soggetto/i proposto/i per l'attribuzione del premio;

b) solo nel caso in cui il soggetto che presenta la domanda di partecipazione per il 2009, ovvero il soggetto che si propone per l'attribuzione del premio per il 2009, abbia già conseguito il premio, ovvero la menzione speciale, nelle edizioni del premio amico della Famiglia 2007 e/o del Premio amico della Famiglia 2008, la dichiarazione, sottoscritta da parte del legale rappresentante del soggetto titolare dell'iniziativa, volta ad attestare che l'iniziativa presentata nell'ambito del Premio amico della famiglia 2009 é diversa da quella/e premiata/e nel 2007 e/o nel 2008.

4. La domanda di cui al comma 1, nonché i documenti di cui ai commi 2 e 3, dovranno essere trasmessi anche in formato elettronico (*excel o word*), su apposito CD. Il modello di domanda, di piano economico finanziario, di relazione sintetica e di dichiarazione di consenso al trattamento dei dati, saranno disponibili sul sito del Dipartimento per le politiche della famiglia:

www.politichefamiglia.it.

5. La domanda di partecipazione di cui al comma 1 potrà, inoltre, essere corredata da ogni documentazione utile alla valutazione dell'iniziativa, quale, a titolo meramente esemplificativo:

- documentazione ufficiale concernente l'iniziativa (atti deliberativi, certificazioni, dichiarazioni, o altro);
- pubblicazioni;
- documentazione visiva (fotografie, CD; DVD, o altro);
- materiale promozionale (*depliant*, manifesti, opuscoli, o altro);
- progetti esecutivi, tavole;
- ogni tipo di documentazione idonea a far emergere i criteri di valutazione individuati dal presente bando e a far comprendere lo stato di attuazione, i contenuti e le modalità di realizzazione e le prospettive delle iniziative

Roma, 18 dicembre 2009

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Angelo Mari